



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

L'anno duemilasedici il giorno 26 del mese di gennaio, alle ore 15,00, a seguito di convocazione del Direttore Regionale con nota prot. n. 1282 del 15/01/2016, presso la Direzione Regionali si sono riuniti i seguenti rappresentanti:

Per l'Amministrazione:

- Fricano Giovanni Direttore Regionale VV.F. Sicilia
- Sirchia Francesco Funzionario della Direzione Regionale VV.F. Sicilia
- Per le OO.SS. del Personale non Direttivo e non Dirigente:
- Musarra Giuseppe Segretario Regionale O.S. CONAPO
- Cilia Mauro Componente Segreteria Regionale O.S. CONAPO
- La Bruna Gianvito Componente Prov. Referente SAF O.S. CONAPO
- Paganelli Giuseppe Coordinatore Regionale O.S. USB PI VVF

In qualità di segretario partecipa il Sig. Gino Reina

Oggetto dell'incontro:

- Circolare EM n. 10/2015 - Riordino Settore SAF;
- Circolare EM n. 11/2015 - Servizio di Elisoccorso;
- Circolare EM n. 12/2015 – Contrasto al rischio acquatico (CRA) – Soccorritori Fluviali Alluvionali (SFA) – Soccorritori Acquatici (SA);
- Organizzazione Reparto Volo di Catania.

Il Direttore saluta i presenti e delinea i motivi della convocazione.

Il Direttore riassume brevemente quelle che sono le novità introdotte dalla Circolare EM n. 10/2015 - Riordino Settore SAF, che comporta l'individuazione di un Funzionario Responsabile Regionale, compito attualmente svolto dallo SDACE Arch. Sirchia Francesco e di Responsabile Operativo Regionale, compito attualmente svolto dal CSE Antonino Maria Corona.

Il Direttore Regionale propone di confermare come Funzionario Responsabile Regionale l'Arch. Sirchia Francesco e di effettuare una ricognizione a livello regionale per individuare il Responsabile Operativo Regionale, in considerazione che il CSE Antonino Maria Corona svolge anche il compito di Responsabile Operativo dell'Elisoccorso previsto dalla Circolare EM 11/2015.

Le OO.SS. unitariamente concordano con quanto esposto dal Direttore chiedendo che venga fornito una giusta informativa sui criteri di selezione delle unità cui affidare l'incarico di ROR del settore SAF.

Le OO.SS. inoltre chiedono:



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

- di conoscere la reale distribuzione di tutti i Comandi della Regione, dei livelli operativi SAF 1B (SAF Basico) - 2A (SAF Avanzato);
- di conoscere chi saranno i responsabili operativi a gestire mantenimenti e addestramenti per i SAF Basici;
- che nei prossimi corsi di qualificazione livello SAF 1B e 2A i posti disponibili debbono essere distribuiti in percentuale secondo le effettive carenze;
- di conoscere la distribuzione delle somme accreditate ai Comandi della Regione per le esigenze del settore SAF per l'anno 2015.

Il Direttore Regionale prosegue prendendo in esame la Circolare EM n. 11/2015 - Servizio di Elisoccorso riassumendo sinteticamente le novità introdotte da tale Circolare.

Il Direttore Regionale comunica che nella fase di prima attuazione della Circolare si rende necessario effettuare una ricognizione per individuare le disponibilità tra il personale elisoccorritore interessato ad essere assegnato al Reparto Volo di Catania, dando la priorità al personale con qualifica più elevata ed, a parità di qualifica, al personale con maggiore anzianità di brevetto SAF 2B.

Le OO.SS. in merito alla Circolare in oggetto chiedono:

- Indagine conoscitiva di tutto il personale Elisoccorritore al fine di effettuare l'assegnazione al reparto volo;
- Riconoscimento delle 10 ore mensili di straordinario al personale Elisoccorritore assegnato al reparto volo che effettua la turnazione 12/12-12/60 secondo le medesime modalità in uso per gli altri componenti dell'equipaggio (piloti e specialisti);
- Riconoscimento delle 24 ore di straordinario mensili a tutto il personale Elisoccorritore assegnato e non al reparto volo al fine di garantire la composizione dell'equipaggio di soccorso, adeguare il servizio di soccorso all'effemeridi e il mantenimento minimo obbligatorio anche in siti addestrativi diversi dal reparto volo. Si richiama in proposito la nota della DCRISFIN n.21535 del 01/07/2015;
- A tutt'oggi sussistono le condizioni non adeguate e non conformi alle circolari vigenti riguardo il magazzino delle attrezzature di soccorso SAF, già segnalate in data 22/09/2015. Si allega nota del Responsabile delle attrezzature SAF del reparto volo;
- In riferimento alla nota n. 28047 del 18/12/2015 della Direzione Regionale, avente oggetto "risistemazione logistica nucleo elicotteri", le OO.SS. fanno presente che di tutti i provvedimenti citati nella nota, è stata assegnata solamente la stanza di fronte a quella già utilizzata dal personale SAF, inoltre si fa presente che, la disposizione di servizio del NE/CT n.01/2016 stravolge e contraddice il provvedimento sopracitato della Direzione Regionale; a questo proposito il Direttore regionale richiederà di uniformarsi alle direttive a suo tempo impartite;
- Le attuali condizioni igienico-sanitarie dell'ex Nucleo Elicotteri non sono idonee e non consentono al personale Elisoccorritore l'utilizzo. Si chiede alla Direzione Regionale di



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

intraprendere ogni azione necessaria al fine di rendere vivibili i locali prima di procedere alla consegna;

- Le OO.SS. ribadiscono l'esigenza di dotare di un auto campagnola messa a disposizione degli elisoccorritori da utilizzare per il soccorso ordinario di tipo SAF nella provincia di Catania ed eventualmente anche nelle provincie limitrofe e segnalano, a questo scopo, la presenza presso il Distaccamento aeroportuale di un Mitsubishi L200, che potrebbe soddisfare al bisogno. La Direzione regionale verificherà se tale possibilità esiste realmente, sentendo il Comando interessato.

Il Direttore Regionale introduce la Circolare EM n. 12/2015 – Contrasto al Rischio Acquatico (CRA) – Soccorritori Fluviali Alluvionali (SFA) – Soccorritori Acquatici (SA) e si fa presente che l'incarico di responsabile di settore a livello regionale è assegnato allo SDACE Arch. Sirchia Francesco.

Le OO.SS. vista la recente emanazione della Circolare EM n. 12/2015 si riservano di fare eventuali osservazioni in merito.

Il Direttore Regionale informa le OO.SS. che lo SDACE Pilota Claudio Miano, avendo completato le attività del gruppo di lavoro istituito con Decreto n°5 dell'11/10/2010, per partecipare alle quali era stato temporaneamente sollevato dall'incarico di Responsabile del Reparto Volo, ha chiesto di essere reintegrato nell'incarico.

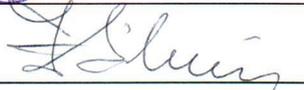
Il Direttore Regionale si riserva di convocare lo SDACE Claudio Miano e lo SDACE Roberto Randazzo, attuale Capo nucleo, per acquisire elementi di valutazione, da discutere in una prossima riunione.

Letto, confermato e sottoscritto

Chiuso alle ore 19.00

Per l'Amministrazione

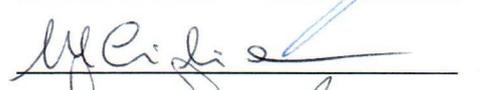


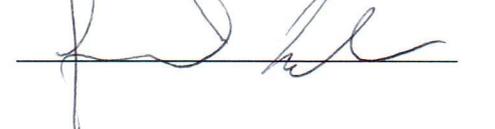


Per le Organizzazioni Sindacali:









IN ENTRATA DIR SIC

17.09.2015

Alla Direzione Regionale VV.F. per
la Sicilia

Al Funzionario Responsabile SAF Regionale
SDACE Arch. Francesco SIRCHIA

Al Responsabile Operativo SAF Regionale
CSE Antonio Maria CORONA

Tramite Comando VV.F. di Catania

E p.c. Al Direttore del Reparto Volo di Catania
Dott. Ing. Santo SALUZZO

Al Capo Nucleo Elicotteri di Catania
SDAC Roberto RANDAZZO

Al Responsabile Sicurezza Volo del Nucleo
Elicotteri di Catania
SDACE Claudio MIANO

Al Responsabile Operativo del Nucleo
Elicotteri di Catania
CRE Rosario PASSINI

Oggetto: Nucleo Elicotteri - Magazzino SAF

Il sottoscritto CQE Gianvito LABRUNA in qualità di responsabile delle attrezzature SAF del Nucleo Elicotteri di Catania, con la presente dichiara che allo stato attuale i D.P.I. S.A.F. sono immagazzinati all'interno di un container posto in una area esterna adiacente alla sede del Nucleo Elicotteri. Questo container, poiché privo di climatizzazione e non protetto dalle infiltrazioni d'acqua meteorica, non è idoneo alla conservazione delle attrezzature in questione e non rispetta i requisiti previsti dalla circolare "EM 1301 al punto 8 e dall'allegato tecnico alla nota protocollo EM 3720/3706 del 03/06/2006 al punto 3". Questo stato di conservazione dei D.P.I., come segnato nella suddetta circolare, non permette di garantire la sicurezza dei soccorritori che ne fanno uso.

Inoltre a causa di una non adeguata postazione informatica, l'attività annuale per l'ispezione dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature complesse, voluta dall'art.77 del D.Lgs 81/08, non è resa efficiente.

Pertanto, fino al perdurare delle condizioni sopra descritte, si declina ogni responsabilità per tutto ciò che concerne la conservazione dei D.P.I. e la compilazione delle loro schede di controllo.

Certo di un vostro riscontro si porgono distinti saluti.

Catania li, 10/09/2012

CQE Labruna Gianvito